

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Novara, 26 gennaio 2022

Gent.me Colleghe e Gent.li Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 entro i termini previsti dalla legge.

La stesura del documento conferma alcune scelte d'indirizzo e di programmazione assunte nel corso del precedente mandato proiettando l'azione al raggiungimento di alcuni obiettivi entro la fine del mandato dell'attuale Consiglio, in scadenza entro il 2025.

Questo Bilancio preventivo è il risultato di un lavoro di previsione che poggia sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2021 e delle risorse necessarie per dare continuità alle principali azioni programmatiche già avviate, e contestualmente sviluppare alcune scelte assunte nel corso dei primi mesi di mandato dell'attuale consiglio.

Indipendentemente dall'obbligo di adottare la forma di contabilità degli enti pubblici (artt. 4 e 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), come indicato nelle linee guida del Consiglio Nazionale A.P.P.C., che prevede il passaggio da una gestione di tipo economico-patrimoniale ed una di tipo finanziario, abbiamo cercato di rendere questo strumento amministrativo-contabile più aderente alle dinamiche ed agli interessi degli iscritti al nostro Ordine.

In particolare, data l'importanza del bilancio di previsione quale strumento "politico" di programmazione e di autorizzazione alla spesa, nel corso dell'esercizio 2022 avranno luogo diversi momenti di verifica a cura del Consiglio con l'ausilio dei consulenti fiscali (Revisore dei Conti), al fine di rilevare eventuali scostamenti in corso d'anno e, se necessario, convocare sedute di aggiornamento del bilancio stesso.

In considerazione del particolare momento in cui avviene la stesura di questo bilancio di previsione 2022, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria e sociale determinata dalla pandemia da COVID-19, che ormai si protrae da 2 anni creando non poche disfunzionalità nell'esercizio dei compiti, si sottolinea che il raggiungimento di alcuni obiettivi qui individuati sarà perseguito con costanza e caparbia anche se vincolato all'evolversi della situazione e delle misure di sicurezza imposte a livello nazionale e regionale.

Le principali aree verso le quali sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2022 sono sintetizzabili in:

1) **Compiti istituzionali** (funzionamento del Consiglio, attività di Federazione, rapporti con Consiglio Nazionale, il Consiglio di Disciplina, INARCASSA e O.N.S.A.I., verifica e liquidazione compensi, funzionalità della segreteria, tutela degli iscritti, tirocini abilitanti)

2) **Valorizzazione e promozione della professione** (Commissioni e gruppi di lavoro, presenze istituzionali, comunicazione, attività culturali, patrocini, convenzioni, collaborazioni con enti e associazioni, servizi fiscali e legali, presidio del territorio)

3) **Promozione della Formazione continua** (aggiornamento professionale, corsi abilitanti, convenzioni con enti di formazione, organizzazione seminari e convegni)

Gli interventi individuati per ciascuna delle aree sono stati considerati in termini di continuità, rafforzamento, o miglioramento rispetto a quanto attuato sino ad ora.

Le aree individuate, saranno trattate come di seguito specificato:

1) COMPITI ISTITUZIONALI

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Il Consiglio dell'Ordine, le Commissioni, istituzionali e non, i gruppi di lavoro estemporanei, nello svolgimento dei propri compiti ed attività, si atterranno alle procedure definite all'interno del **Regolamento Generale**, redatto ai sensi dell'art.42 del R.D. n. 2537/1925 e rivisto ed approvato con Delibera di Consiglio n. 2/5/2016, in data 9 marzo 2016.

Tutte le attività specifiche in capo al Consiglio dell'Ordine (ai sensi della L. 24 giugno 1923, n. 1395 - *Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti*), rientreranno nei capitoli di spesa dedicati al FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, ai RAPPORTI CON ALTRI ENTI ed attività correlate.

La Commissione Compensi, unico organismo esterno al Consiglio istituzionalmente riconosciuto (art. 5 L.1395/23) si atterrà al **Regolamento per il Rilascio di pareri sulla Liquidazione di onorari e spese**, allegato al Regolamento Generale.

Come ormai tristemente noto, con l'entrata in vigore del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 e la conseguente abrogazione della tariffa professionale, la Commissione ha notevoli difficoltà nel supportare il Consiglio dell'Ordine in merito a problemi di interpretazione e di applicazione della normativa relativa alla determinazione e al calcolo del corrispettivo per le prestazioni professionali.

Per questo le attività della Commissione Compensi verranno implementate con nuove mansioni ed obiettivi, in ragione delle nuove disposizioni legislative nazionali (es. tariffe per prestazioni inerenti il Superbonus 110% oppure nuovi adempimenti in carico alle prestazioni urbanistiche) ed in funzione della necessità di stabilire dei criteri, possibilmente condivisi almeno a scala regionale, per esercitare il potere di opinamento e ottemperare al dovere relativo all'emissione degli atti liquidatori da parte del Consiglio.

Per questo motivo a questa attività è stato imputato il capitolo DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PROFESSIONALI.

Tra le attività istituzionali a cui dovrà ottemperare il Consiglio dell'Ordine vi saranno inoltre le procedure per l'attivazione dei percorsi abilitanti (ai sensi del D.Lgs del 28 gennaio n.15 - *Tirocini per accesso alla professione*) così come previsto dalla Direttiva Europea 2013/55/Je, che costituiscono un primo passo verso il conseguimento dell'Esame di Stato.

Tali percorsi è previsto vengano attivati direttamente dai singoli Ordini provinciali mediante convenzione con le Università; Novara ha già sottoscritto una convenzione con il Politecnico di Milano ed attivato la Segreteria e due referenti per la redazione degli elenchi dei tirocinanti e la selezione degli Studi/Enti disponibili e rispondenti ai requisiti per l'attivazione del Tirocinio. Con il Politecnico di Torino, grazie all'intercessione attiva dell'Ordine A.P.P.C. di Torino, si è attualmente in fase di definizione della convenzione e del Regolamento.

Per quanto riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli iscritti nel 2022, sulla base delle richieste di informazioni e di consulenza e dei quesiti pervenuti all'Ordine negli ultimi due anni, proseguiranno i seguenti servizi per i professionisti iscritti:

- consulenza legale;
- consulenza fiscale;
- consulenza compensi e contratti.

La quota di iscrizione sarà opportunamente riconfermata pari ad € 210,00 ed è intenzione riproporre la voce di bilancio destinata al fondo di solidarietà per gli iscritti e quella del contributo ai giovani.

ATTIVITÀ DI FEDERAZIONE

Nel corso del precedente mandato di Consiglio, a seguito di un lungo e perseverante lavoro di conciliazione, confronto e pianificazione degli obiettivi, sono state poste le basi per la nuova composizione della **Federazione Interregionale degli Ordini A.P.P.C. di Piemonte e R.A. Valle d'Aosta**, che rappresenta l'organismo politico attraverso il quale ci si interfaccia con il Consiglio Nazionale, le Regioni e gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella pratica professionale.

Nei prossimi due anni, per un principio di alternanza stabilito dal Regolamento redatto al momento dell'istituzione della Federazione, l'Ordine di Novara occuperà il ruolo di Segreteria, affiancando la Presidenza assunta dall'Ordine di Asti e collaborando attivamente al coordinamento delle attività.

All'interno della struttura organizzativa della Federazione sono state individuate due figure che saranno delegate a rapportarsi con l'Ufficio di Presidenza e trasferiranno all'attenzione del CNA le tematiche dibattute in Consiglio.

Sono state inoltre riconfermate ed implementate le *Commissioni Urbanistica e Compensi*, anche a livello interregionale, entrambe impegnate nel portare avanti azioni in difesa delle competenze professionali, del lavoro e del riconoscimento economico, rivendicando con le istituzioni il ruolo di interlocutori privilegiati soprattutto nelle discipline che appartengono unicamente alla nostra sfera di conoscenza.

Ove necessario ci si avvarrà di consulenze professionali esterne, in particolare per quanto riguarda questioni legali e fiscali.

ATTIVITÀ CONNESSE AL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con l'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine, si è aperto l'iter per il rinnovo del Consiglio di Disciplina (CdD).

Con Decreto del Presidente del Tribunale di Novara, è stato costituito il nuovo CdD, composto da 11 membri, che ha avviato i propri lavori dando applicazione al regolamento di funzionamento, strutturandosi in Collegi operativi.

Nel mandato 2021/2025 proseguirà l'impegno del Consiglio per garantire l'attività dell'organismo disciplinare: nel bilancio di previsione sono state individuate le risorse per il suo funzionamento ed è stata riservata una voce di spesa per eventuali specifiche richieste di consulenza legale.

Nel corso del 2022 vi sarà un impegno particolare mirato a rilevare il mancato adempimento all'obbligo formativo nel triennio, conclusosi il 31/12/2019.

2) VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE

La promozione di attività e iniziative finalizzate alla valorizzazione e al sostegno della professione ci impegnerà in modo importante e particolare proprio per la specificità della situazione che, in seguito all'epidemia da COVID-19, rende difficoltosa la realizzazione di iniziative in presenza.

Alcuni progetti sono stati necessariamente rimodulati e riorientati, destinando specifiche risorse di bilancio al capitolo ATTIVITÀ CULTURALI.

Per l'anno 2022 è stata riproposta l'organizzazione della manifestazione NOVARARCHITETTURA e verranno riconfermati patrocinio e collaborazione nella realizzazione delle iniziative MALESCORTO, LETTERALTURA, o le attività di ARCHITETTI ARCO ALPINO.

Altri progetti, già avviati in periodo pre-covid e con uno sviluppo temporale pluriennale, sono proseguiti e giunti alla conclusione grazie ai necessari impegni di spesa sia per le consulenze professionali esterne, sia per le attività programmate con l'aiuto ed il contributo attivo dei colleghi.

Tra questi ad es. il progetto per la divulgazione della professione ABITARE IL PAESE "LA CULTURA DELLA DOMANDA", avviato in collaborazione con il CNAPPC e sviluppato in alcuni Istituti scolastici di Novara e Verbania, oppure il progetto di formazione "PORTAMI A CASA" realizzato in collaborazione con il Comitato d'amore di Casa Bossi, rivolto alla preparazione di cultori del monumento antonelliano, aperto anche ai non iscritti all'Ordine.

Attraverso la stesura delle previsioni di bilancio 2022, il Consiglio intende promuovere e sostenere:

- le attività di cooperazione con Enti e Associazioni (Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regione Piemonte, Soprintendenza, Fondazioni, Enti Parco, Istituti Universitari, Enti Museali e culturali in genere...);
- la partecipazione a tavoli di lavoro su tematiche condivise con Categorie, Ordini e Collegi professionali;
- la pubblicazione di documenti redatti anche con il contributo di esperti esterni e riguardanti l'approfondimento di argomenti d'interesse per i professionisti e per la collettività;
- la redazione ed attivazione di progetti che prevedano la diffusione di temi e figure professionali di particolare importanza per il territorio e la cultura dell'architettura, dell'urbanistica e del paesaggio;
- l'istituzione di un Archivio di Architettura – Progetto ADAN (Archivio Digitale Architetti Novaresi);
- la realizzazione di un Centro Studi Antonelliano.

Attualmente il Consiglio è presente con propri rappresentanti all'interno delle seguenti istituzioni e gruppi di lavoro:

- Federazione Interregionale A.P.P.C. del Piemonte e R.A. Valle d'Aosta
- Museo del Paesaggio di Verbania;
- Associazione Architetti Arco Alpino;
- Comitato d'Amore di Casa Bossi.

Per quanto riguarda lo sviluppo della Comunicazione esterna per la promozione dell'immagine, del ruolo/funzione e delle competenze della professione, è stata riproposta la figura dell'addetto stampa e sono stati implementati i canali social dell'Ordine FACEBOOK ed INSTAGRAM.

E' inoltre in fase di manutenzione ed implementazione il sito internet, la cui struttura necessita di una revisione generale.

L'impegno economico introdotto nel bilancio 2021 per la consulenza alla comunicazione viene confermato nel bilancio 2022 in seguito alla valutazione positiva relativamente alla necessità di avere una consulenza per la sia per la gestione del sito, sia dei canali di diffusione sociale, oltre che per la gestione dei contatti con le redazioni di alcuni giornali.

3) PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Con il 1° gennaio 2020 è iniziato un nuovo triennio formativo il cui avvio è stato fortemente condizionato dallo stato di emergenza per il Covid-19; i tempi, sia per la stipula di nuove convenzioni che per rinnovo di convenzioni già esistenti con gli enti che organizzano iniziative formative nel territorio regionale, si sono dilatati e anche l'organizzazione di eventi formativi sia in presenza che a distanza si è ridotta soprattutto nel primo semestre 2020.

Con il nuovo mandato il Consiglio si propone di programmare la Formazione Continua attraverso modalità di svolgimento dei corsi prevalentemente in presenza.

Sono state riproposte le convenzioni attive con Enti Certificati alla formazione, ma rimarrà prioritaria la volontà di proporre un'offerta di maggior livello e ampio interesse, cercando di fornire a tutti gli iscritti l'opportunità di partecipare a corsi e seminari in qualsiasi forma consentita.

IL PRESIDENTE

arch. Lucia Ferraris

